



La Kasa a casa vostra

Kit "Giochiamo con le foglie"

in collaborazione con



istruzioni

Cari bambini e cari genitori,

la primavera continua a bussare alla nostra porta e certamente ci piacerebbe accoglierla in maniera diversa, correndo a giocare al parco e a fare merenda con gli amici. Nell'attesa di questo momento però, ci sono altri modi per sentirci parte della bella stagione in arrivo e per conoscere la natura che si sta risvegliando dal torpore dell'inverno.

Dopo avervi portato alla scoperta degli alberi con il laboratorio *Se fossi un albero*, è adesso il momento di **esplorare il mondo delle foglie**. Osservando fuori dalla finestra certamente vi siete accorti che ogni albero e ogni pianta ha la sua foglia; ne possiamo ammirare tantissime varietà soprattutto in primavera. Alcune sono sottili e allungate, altre tondeggianti e altre ancora hanno punte che si diramano dal centro come quelle di una stella. Dovete sapere che **ad ogni forma corrispondono un significato e una funzione particolare**, che scopriremo insieme nel corso di questo laboratorio dal titolo **Giochiamo con le foglie**.

La prima parte di questo kit-gioco si chiama **Scopriamo insieme le foglie** e prevede un'esplorazione del mondo delle foglie: forse siete abituati a vederle verdi in primavera e colorate di giallo, arancione e rosso quando arriva l'autunno, però ci sono foglie con forme davvero originali e bizzarre decorate con colori che sembrano proprio dei vestiti sgargianti! Ve le raccontiamo nella parte **Che foglie strane!** Dopo questa esplorazione, prendetevi un momento per affacciarsi alla finestra o osservare **le piante che avete in casa e sul balcone: secondo voi che tipo di foglie hanno?**

Nelle ultime due parti del laboratorio preparatevi a scatenare la fantasia!

C'è lo spazio per colorare le forme delle foglie con colori e decorazioni a vostra scelta:

la natura ha creato abbinamenti molto bizzarri e questo è il vostro momento per fare altrettanto.

Infine racconterete voi una storia in cui le foglie siano protagoniste e le loro forme vi aiuteranno a costruire i protagonisti della trama.

Alcune formeranno il corpo di un dinosauro, altre le ali di una farfalla pronta a spiccare il volo.

Usate la tecnica del collage per trasformare la foglia in un elemento della storia.

Oppure potrete copiarne la forma: siamo sicuri che ne verranno fuori creature meravigliose.

Siete pronti per iniziare: **buon divertimento!**



Scopriamo insieme
le foglie

lineare



Alcune piante come il tronchetto della felicità, facile da trovare nelle case, hanno foglie strette e sottili che crescendo arrivano ad essere molto lunghe. Questo tipo di foglie amano il clima caldo e umido e hanno bisogno di molta luce per crescere: attenzione però a non esporle direttamente al sole o potrebbero scottarsi, proprio come noi!

Alcune piante hanno delle foglie che ricordano proprio la forma di un cuore. È il caso delle foglie del ciclamino.

Magari riuscite a vederne qualcuna nei balconi delle case vicine perché è una pianta molto diffusa in inverno.

Se la pianta viene bagnata troppo, sulle foglie può crescere una muffa grigia: dobbiamo prendercene cura con attenzione.



a forma di cuore



a forma di ago

Alcuni alberi, soprattutto quelli che devono difendersi dal freddo preferiscono avere foglie piccole e sottili che somigliano a un ago.

Gli aghi infatti, poiché sono più piccoli, si accontentano del poco sole che arriva anche in cima alle montagne e non si spezzano sotto il peso della neve. Pensate alle foglie del pino o dell'abete che decoriamo per Natale.



ovale

Come dice il nome, hanno una forma a uovo. Alcune sono più strette e allungate come quelle che possiamo vedere nelle siepi di alloro che decorano il giardino di alcune case, proprio lo stesso si usa in cucina per profumare l'arrosto; altre sono più larghe, come quelle della betulla, che fa ombra nei viali dei luoghi di vacanza.



rotonda

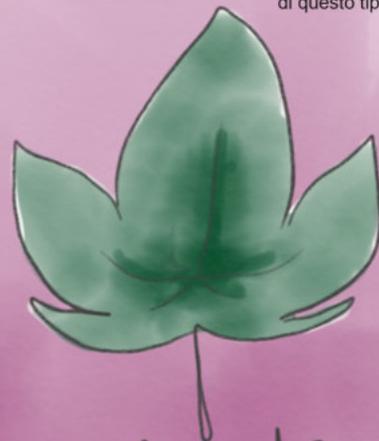
Alcune foglie tendono ad essere quasi completamente rotonde, più larghe e meno affusolate di quelle a uovo. È il caso delle foglie dei pioppi, che hanno la parte superiore di un colore bruno-verde più lucida mentre quella inferiore risulta più chiara; oppure di quelle della pilea, chiamata anche "pianta delle monete cinesi" proprio perché le sue foglie perfettamente rotonde ricordano la forma di una moneta. Prova a cercare questa pianta su internet.

a forma di lancia



Sono foglie che hanno questo nome proprio perché ricordano la forma di una lancia. Sono infatti strette, sottili e con una terminazione a punta. Vi ricordate del salice e del frassino? Loro hanno questo tipo di foglia.

Perché si chiamano così? Perché la loro forma ricorda quella del palmo di una mano. Sono foglie con punte quindi assomigliano alla forma di una stella e l'acero ha proprio una foglia di questo tipo.



palmata

Come classifichereste le vostre piante?

Adesso che abbiamo scoperto il nome e le varie forme delle foglie, osservate quelle sul vostro balcone, nelle piante che avete in casa o che vedete in strada: hanno foglie palmate con la forma a stella, ovali o magari lanceolate, lunghe come lance?

Facendovi aiutare da nonni e genitori, giocate a riconoscere e classificare le foglie.

Che foglie strane!

È il momento di esplorare un po' di stranezze:

la natura infatti ci riserva un sacco di sorprese e le foglie non fanno certo eccezione.

Leggete nelle prossime pagine la descrizione di alcune varietà
veramente fuori dal comune per colori, forme e grandezze.

Insieme possiamo già cominciare a giocare con la fantasia e
ad immaginare come usare la forma delle foglie come parte di una storia.

Proviamo?

ginko



La foglia disegnata qui
è quella del *ginko*,
una pianta originaria della Cina.
Adesso che è primavera le foglie
sono di un verde brillante
ma in autunno diventano tutte gialle.
Che forma strana hanno:
sembrano archi
con un taglio centrale
per appoggiare una freccia
e far scappare qualche uccellino
troppo fastidioso
che cerca riparo
proprio fra i rami del ginko.

oxalis triangularis



Quella che vedete
disegnata qui
è una *ossalide triangolare*,
una pianta
originaria del Brasile.

Davvero bizzarra:
non vi ricorda moltissimo il trifoglio?
Le sue foglie infatti sono formate
da tre triangoli che si chiudono
di notte e quando piove.
Le usa proprio come se fossero
una coperta sotto cui nascondersi
a dormire e come ombrello
quando non vuole
che la pioggia la infastidisca.
La loro forma sembra quella
di un grazioso ombrellino
sotto il quale si ripara una signora
per non rovinare l'acconciatura
appena fatta dal parrucchiere!

Begonia maculata



Osservate adesso il disegno delle foglie della *begonia maculata*. La pianta arriva da paesi caldi, per questo non sopporta il freddo ed è abituata a difendersi dal sole molto forte: sarà per questo che le sue foglie sono allungate, come a voler offrire un riparo dalla calura ai piccoli animali che le passano vicino?

Inoltre sono decorate con cerchi bianchi da un lato (è maculata come la pelliccia del giaguaro), mentre sono tutte rosse sull'altro, forse per attirare l'attenzione. Sembrano proprio il mantello di uno scienziato in esplorazione che può decidere di indossarla dalla parte del maculato se deve mimetizzarsi con gli animali, oppure del rosso se deve confondersi con la savana.

monstera adansonii



La foglia della
monstera adansonii
è conosciuta anche con il nome
di *monkey mask*,
cioè "maschera da scimmia".
Riuscite ad immaginare perché?
Se la guardiamo da vicino,
sembra un po' al muso di una scimmia!

È conosciuta anche come
"pianta del formaggio svizzero":

i buchi sulle foglie ricordano proprio quelli
che siamo abituati a vedere sul formaggio e, magari, potremmo immaginare
un topolino ghiotto che sgranocchia le foglie anziché il groviera
oppure una scimmia golosa che ne ha mangiate
così tante che il suo manto è diventato bucherellato.



Caladium

Le foglie del *caladio* sono molto romantiche perché hanno la forma di un cuore, che al centro si colora di un bel fucsia brillante. La pianta è anche conosciuta come "**pianta dalle orecchie di elefante**", perché le sue foglie ricordano proprio le orecchie di un elefante che forse ha preso troppo freddo correndo nella giungla e le ha tutte arrossate a causa dell'otite.

L'ultima foglia è quella della *tradescantia tricolore*,
originaria del Messico.

La chiamano anche "erba miseria" a causa delle sue foglie,
che pendono verso il basso come se fossero giù di morale.

Forse sono tristi per aver lasciato
il bel clima messicano.

In effetti questa pianta ama il caldo
e in primavera fiorisce con fiori rosa a grappoli
che pendono come l'uva dalla vite.

Le sue foglie ci piacciono molto
perché sono a strisce bianche e verdi.

Vi ricordano il mantello di qualche animale?

Eh sì, sembrano proprio le strisce di una zebra

e nel vostro disegno magari

proprio una zebra

potrebbe divertirsi a usarle

per decorare

la sua criniera.



tradescantia
tricolor

Colora le foglie

Avete visto quante varietà di foglie esistono?

Di seguito trovate il disegno di alcune delle foglie di cui abbiamo parlato disegnate tra gli alberi della giungla, da dove molte di esse provengono.

Adesso è il momento che anche voi le coloriate e le decorate scatenando la fantasia!

Potete prendere spunto da quello che avete letto, ma sentitevi liberi di usare tutti i colori che preferite per fare proprio quello che fa la natura: s'inventa colori e decorazioni bizzarri e appariscenti.



Racconta e disegna

Dopo aver conosciuto le varie tipologie di foglie ed averne inventate altre con colori fantasiosi, è arrivato il momento di comporre una storia che le veda protagoniste! Come?

Usate lo spazio qui sotto per scrivere una storia di vostra fantasia e poi illustratela usando alcune forme di foglie.

Le potete ritagliare dalle prossime pagine facendone un collage oppure copiarle.

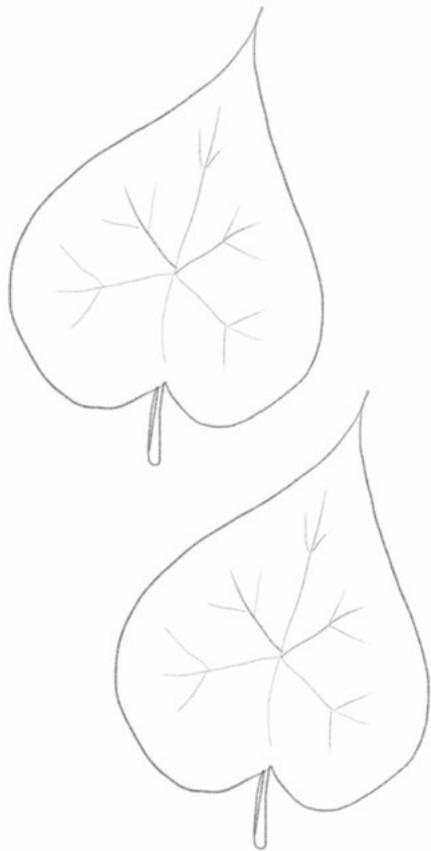
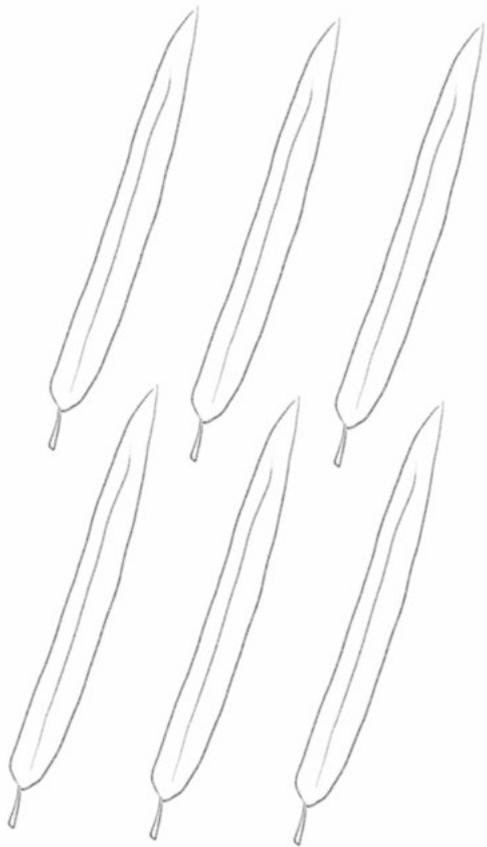
Pensate alla foglia della *tradescanzia* che si è ispirata alla zebra e a quella della *begonia* che fa da mantello di uno scienziato curioso.

Quale storia raccontano le vostre foglie?

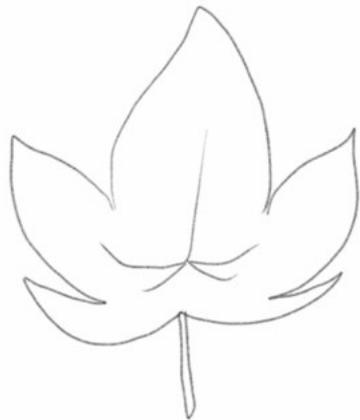
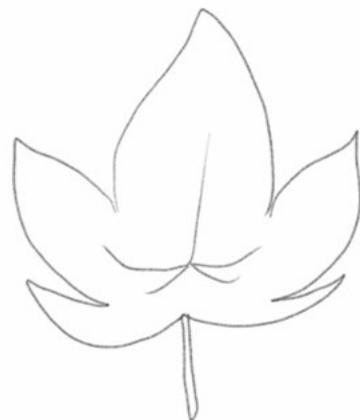
Forse sono foglie ad ago che compongono il manto di un istrice a cui piace stare sotto la neve oppure foglie coloratissime come le ali di una farfalla!

Non vediamo l'ora di fare una passeggiata nella vostra giungla!

Colora e ritaglia



Colora e ritaglia



disegna la tua storia



in collaborazione con

BAM
Biblioteca
degli Alberi
Milano



Cos'è la Kasa dei Libri? Si può iniziare dicendo cosa non è.

Non è una libreria né uno spazio espositivo,
ma un luogo in cui si fa cultura in maniera diversa:
si legge, si recita, si gioca e ci si diverte.

Il padrone di kasa è Andrea Kerbaker, scrittore e manager culturale,
che ha affidato a tre appartamenti collegati tra loro
in zona Isola a Milano la sua collezione di oltre 30.000 volumi,
rendendola fruibile a chiunque abbia voglia di suonare al citofono
e salire al quarto piano, oppure al quinto, e perché no, al sesto!

La Kasa dei Libri organizza incontri e mostre temporanee,
ma anche laboratori per scuole e bambini su cui potete rimanere aggiornati
iscrivendovi alla newsletter dedicata

(<https://mailchi.mp/ace6b2bcbe6b/iscrizione-newsletter-kosedabambini>)

oppure seguendo le pagine social (Facebook: **Kasa dei Libri**; Instagram: **kasadeilibri**).

Vi aspettiamo,

Andrea, Arianna, Chiara, Claudia e Margherita